

Cambio al S. Alessandro Per la prima volta un laico alla presidenza

È il professor Sisana, già insegnante nella scuola per 20 anni
«Aperti a nuove opportunità. Per la riforma progetto condiviso»

■ Si chiude un'era al Collegio vescovile Sant'Alessandro: per la prima volta la scuola ha un dirigente laico: è il professor Lucio Sisana, che ritorna (dopo quattro anni di docenza al Sarpi) da preside nella scuola dove ha insegnato greco e latino per vent'anni. Quarantenne, sposato, con tre figli, si è laureato in lettere classiche a Pavia studiando e lavorando. Lo incontriamo nel piccolo, immutato ufficio di presidenza a pianterreno del Collegio.

Come si sente sulla sedia di monsignor Sana?
«Prendo le misure, come preside è la mia prima volta. Però, prima degli anni al Sarpi, sono stato suo vicepresidente e inoltre monsignor Sana resterà rettore del Collegio, oltre che presidente dell'Opera Sant'Alessandro che amministra le scuole della diocesi. Il Collegio preserva e tutela così la sua identità cristiana, mentre la dirigenza di un laico che ha insegnato anche nella scuola statale apre a prospettive e opportunità nuove, per esempio a forme di collaborazione che superino la dicotomia paritaria-statale».

Quali sono i suoi progetti?
«Costituire gruppi di lavoro e referenti d'area per favorire il confronto e lo scambio fra i docenti. Poi, se parte la riforma, il lancio del liceo musicale e la possibilità di un liceo scientifico senza latino accanto al modello tradizionale. Abbiamo una tradizione solida che ci consente di offrire opportunità nuove. Inoltre facciamo parte di un sistema di scuole che fanno rete e che hanno ormai tutti dirigenti laici che vogliono collaborare fra loro».

Le iscrizioni al Sant'Alessandro negli ultimi anni sono diminuite.
«Del 10% negli ultimi due anni. La questione della retta è oggettiva, anche se con la dote della Regione qualche possibilità in più c'è. In attesa della parità definitiva bisognerà trovare delle idee. Quest'anno sono 450 iscritti di cui 120 nelle due sezioni delle medie e 330 alle superiori suddivisi in una sezione del classico e nelle tre del biennio e due nel triennio dello scientifico. Va detto che la concorrenza è forte».

Il suo concetto di eccellenza qual è?
«Penso che l'eccellenza di una scuola cattolica sia dare una valida preparazione didattica e metodologica insieme a un contributo all'educazione della persona, in collaborazione con la famiglia».

Lei comincia a lavorare come preside in concomitanza con la riforma delle superiori. Cosa ne pensa?

«Questa riforma mette le scuole superiori davanti a un bivio: o ripristinare il curriculum tradizionale o lanciare alcune novità utilizzando l'autonomia scolastica. Noi abbiamo istituito una commissione per valutare le possibili strade. Di certo voglio che esca un progetto condiviso con il collegio dei docenti in modo che poi si porti avanti con coerenza».

Qual è la sua agenda?

«La priorità è l'open day di novembre: avere una proposta chiara e strutturata da offrire al territorio. L'altro obiettivo è la costituzione della squadra dei docenti, credo molto nel lavoro ordinato di gruppo».

E le famiglie?
«Qui c'è una forte componente dei genitori, sarà un lavoro di collaborazione nel rispetto dei ruoli».

La sua idea di scuola?
«Credo che la scuola debba evitare l'omologazione ma debba mantenere una proposta, un'idea di uomo e di donna alte. La scuola dovrebbe essere un segno di contraddizione, per far vivere la modernità con intelligenza».

Il Sant'Alessandro è un Collegio vescovile e la valorizzazione del laicato è uno dei primi messaggi forti del vescovo Beschi.
«Direi di sì, e mi sento di ringraziarlo per questa fiducia nei confronti dei laici, per questa apertura della Chiesa bergamasca alla collaborazione con chi vive in società. Spero che noi laici ci dimostriamo all'altezza. Per quanto riguarda il Collegio, il fatto che monsignor Sana resti come rettore mostra che il vescovo dà fiducia ai laici ma anche non ritira il suo impegno diretto nella scuola e anche questo è un segno importante».

Susanna Pesenti



Lucio Sisana



Il collegio Sant'Alessandro

Monsignor Sana rimane rettore E dirige la «Paolo VI» di Alzano

■ Monsignor Achille Sana, dopo 32 anni, lascia la presidenza del Collegio Sant'Alessandro (dove resta però rettore) e assume nuovi incarichi come presidente dell'Opera Sant'Alessandro che riunisce il collegio vescovile e gli istituti scolastici Capitanio, Bambin Gesù e Maria Consolatrice di Cepino.

Dall'educazione all'amministrazione. Monsignor Sana continuerà però ad abitare nel collegio, restando un punto di riferimento anche spirituale per gli studenti. La scuola resterà nella sua vita, anche perché ha accettato la presidenza della scuola media paritaria Paolo VI di Alzano Lombardo, che quest'anno festeggia il 30° di fondazione.

La scuola Paolo VI si articola su un orario di cinque giorni con mensa, studio assistito al pomeriggio, labo-

ratori facoltativi il sabato mattina, mensa e impianti sportivi.

Nata come scuola dei padri save-riani, 14 anni fa si è trasformata in cooperativa di genitori ospitata nell'oratorio dell'Immacolata di Alzano. Gli studenti sono 120 e le famiglie partecipano attivamente alla gestione.

I festeggiamenti del trentennale culmineranno venerdì 23 ottobre alle 20,30 con l'incontro col vescovo Francesco Beschi, ma le manifestazioni sono state aperte ieri dal concerto della Joe La viola Band, mentre per giovedì 24 settembre

alle 21 è in programma il cabaret con gli Slapsus all'auditorium comunale e il primo ottobre alle 20,45, al parco Montecchio, un convegno su «Adolescenti oggi. Quale educazione?» con lo psicopedagogo Ezio Aceti. Giovedì 8 ottobre alle 21 all'o-



Alunni della Paolo VI (foto Bedolis)

ratorio dell'Immacolata ci sarà il concerto a ingresso libero dei Fuoricorso.

Il trentennale è, spiegano i genitori, anche l'occasione per ricordare e ringraziare tutti gli amici della scuola e in particolare il vescovo emerito

Roberto Amadei, il presidente della cooperativa Ginetto Baldi, gli insegnanti, la segretaria, il primo preside don Sergio Paganì (passato a dirigere il collegio di Celana) e naturalmente il neopreside monsignor Achille Sana.

Domani attività sportiva, musica e spettacoli. Open day all'Excelsior Feste da Pignolo a Santa Caterina

■ Fare innamorare i bambini e i ragazzi dello sport. Quale modo migliore, per raggiungere tale obiettivo, che quello di sperimentare direttamente le varie attività sportive? Nasce da questo concetto l'idea della società sportiva Excelsior di realizzare domani un open day, ovvero di aprire le porte - ed è la prima volta - a chiunque voglia entrare in contatto con questa realtà. Il tutto in una giornata di festa che interesserà l'intero quartiere di Borgo Santa Caterina, così come quello di Borgo Palazzo, con l'iniziativa «Borghi in festa», promossa dal coordinamento delle agenzie educative del Borgo d'Oro in collaborazione con

il Comune, la Regione e molte altre realtà del territorio e non solo. Una giornata speciale, quella di domani, per vivere i due quartieri con sport, giochi, letture, animazioni con tanto di merenda per bambini e ragazzi e le loro famiglie. Calcio, pallavolo, basket, scacchi e alpinismo sono le principali discipline a cui sarà possibile avvicinarsi.

Borgo Palazzo festeggerà dalle 9 alle 19. Tanto sport per tutti, in oratorio e nella palestra della scuola, nella prima parte della giornata: pallavolo; pallacanestro; ping-pong ma anche prescistica, lezioni di ginnastica artistica e persino le bocce. Spostandosi sul sagrato del-

la chiesa di Sant'Anna e nella piazza vari laboratori, tra mattina e pomeriggio: riciclo creativo, decorazione di biscotti o incisione del legno, attività scoutistica, fotografia a cura delle botteghe del borgo. Una piccola pausa dolce non poteva mancare. Merenda al parco del Galgario dalle 16,30 alle 18,30, con il mercatino degli scambi (libri, cd, dvd e giochi) per bambini e ragazzi, mentre per i più piccoli trucchi e travestimenti. In caso di pioggia niente paura, ci si trasferisce tutti al coperto nelle scuole Alberico da Rosciate.

E domani sarà festa anche in via Pignolo, dove l'associazione «Pignolo in», sorta

dalla collaborazione di alcuni commercianti, organizza, a partire dalle 16.30 in piazza Santo Spirito e in via Pignolo, momenti culturali e artistici, ma anche musicali ed enogastronomici. Si parte con una visita guidata del borgo (il ritrovo è fissato in piazza Santo Spirito alle 16,30) curata dalle guide turistiche Agiat, mentre per tutta la giornata sono previste, in collaborazione con la Galleria Colleoni di via Baioni, installazioni d'arte moderna nei negozi del borgo. Alle 17 creazioni live di arte contemporanea lungo la via mentre alle 18 aperitivo e musica jazz. La musica accompagnerà tutta la manifestazione con momenti di intrattenimento alle 18.40 e alle 19.45: il dj set si svolgerà in piazza Santo Spirito dove è anche prevista l'installazione di un palco e dove si esibiranno dj, ma anche numerosi artisti che si alter-



Piazzetta Santo Spirito, il cuore del borgo Pignolo

neranno nella serata. Tutto questo mentre le attività commerciali resteranno aperte fino alle 23 e gli esercizi di ristorazione e somministrazione estenderanno i loro servizi fuori dai locali.

GRUMELLO DEL PIANO

Domani al parco di via Morali breakdance, graffiti e tornei

Gli Spazi giovanili del Comune di Bergamo, in collaborazione con gli spazi giovanili dell'Ambito 1, organizzano domani al parco di via Morali, a Grumello del Piano, la «Festa degli spazi», iniziativa rivolta agli adolescenti e ai giovani. Gli spazi giovanili sono spazi per adolescenti e giovani finalizzati allo sviluppo di idee e proposte per il tempo libero, luoghi che si pongono anche come supporto educativo per affiancare i processi di crescita dei ragazzi. Comprendono i quartieri di Grumello del Piano, San Tomaso, Celadina, Boccaleone e Monterosso e lavorano in stretta connessione con le attività promosse dallo spazio Polaresco. Domani dalle 15.30 alle 20 al parco di via Morali sono previste attività di breakdance, graffiti, musica, giocoleria, tornei, calciobalilla umano, streetsooccer. Merenda e aperitivo a base di frutta.

IN BREVE

Nelle chiese di Città Alta i capolavori dei fioristi

→ Viene inaugurata in Cattedrale domani a mezzogiorno dal vescovo ausiliare emerito Lino Belotti la manifestazione «Altari fioriti», promossa dai fioristi dell'Ascom all'interno del percorso Fermiamoci nella creazione, ideato dal Centro diocesano della pastorale sociale. Sei le chiese che ospiteranno la manifestazione in Città Alta e alla Ramera (Ponteranica). Le chiese saranno visitabili sia al mattino che al pomeriggio (dalle 15 alle 19). Alle 15 di domani e domenica visita guidata partendo dalla chiesa del Carmine terminando in Sant'Andrea.

Uccise la ex fidanzata Nominati periti psichiatrici

→ È stato conferito ieri dal gup Vittorio Masia l'incarico ai tre periti che dovranno effettuare una nuova perizia psichiatrica su Massimiliano Pippia, il ventitreenne che nel luglio del 2008 aveva ucciso la ex fidanzata Barbara Brandolini. La decisione era stata presa dal gup Masia durante il processo in abbreviato, dopo che il pm Maria Esposito aveva chiesto una condanna a 12 anni, basandosi su una precedente perizia che concludeva per il vizio parziale di mente di Pippia, mentre il difensore Gianluca Quadri aveva invocato l'assoluzione sulla base degli esami del consulente della difesa, convinto che l'imputato sia totalmente capace di intendere

e volere. Gli esiti della nuova perizia verranno discussi il 13 gennaio.

Droga in casa, carcere per un diciottenne

→ Un diciottenne di Loreto è stato arrestato per detenzione di droga dai carabinieri di Zogno. I militari sono arrivati a lui dopo alcune indagini: mercoledì, durante un controllo mirato a casa, gli hanno trovato un pacchetto di hashish da 100 grammi, oltre a 50 grammi nella stampante e un'altra decina nel computer. Nel giardino 2 piante di marijuana. In direttissima ha sostenuto l'uso personale. L'arresto è stato convalidato con custodia in carcere, processo aggiornato al 5 ottobre.

IL FINANZIAMENTO AI DIPENDENTI E AI PENSIONATI

Rapido, semplice, a firma singola e senza spese aggiuntive
Non importa se esistono prelievi, pignoramenti o altri prelievi in corso.
Non importa se risulti un cattivo pagatore.
Non occorre la firma del coniuge. Non occorre motivare il prestito.

ALCUNI ESEMPI

▶ € 3.000 rata da	▶ € 58,00 al mese
▶ € 6.000 rata da	▶ € 110,00 al mese
▶ € 10.000 rata da	▶ € 182,00 al mese
▶ € 20.000 rata da	▶ € 350,00 al mese

Ti hanno appena rifiutato un finanziamento? Contattaci!

800035473

Numero Verde

Visite gratuite a domicilio.

Asfina è un marchio registrato di Asfina S.p.A. - Sede e Direzione Generale: Via S. Felice 10, 20121 Bergamo - Tel. 035/231111 - Fax 035/231112 - P.I. 01508000167 - C.C.I.A.A. n. 104 del 17/02/00 - Contatti in ogni città: 1.800.123.123 (ore ufficio) - 035/231111 (ore ufficio) - 035/231112 (ore ufficio) - 035/231113 (ore ufficio)